



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 9 del 19 luglio 2018

Oggetto: parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. sulla proposta di Variante al Piano urbanistico Attuativo (PUA) "Polo urbano integrato di via Botteghelle" sul Rapporto ambientale e sul Piano di monitoraggio.

Proponente: Società Fingestim srl

Autorità procedente: Comune di Napoli, Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco - servizio Pianificazione urbanistica esecutiva*

Autorità competente: Comune di Napoli, Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare - servizio Controlli ambientali*

1



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS (con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013)

Premesso che:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 stabilisce che *“la valutazione ambientale costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente negli Stati membri, in quanto garantisce che gli effetti dell'attuazione dei piani e dei programmi in questione siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro adozione”*;
- il D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale”, con i successivi decreti di modifica, disciplina nella parte seconda le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- l'art. 47 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 “Norme sul governo del territorio” ha introdotto la valutazione ambientale dei piani territoriali di settore e dei piani urbanistici in Regione Campania;
- con DPGR Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 è stato emanato il “Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”;
- con DGR n. 203 del 5 marzo 2010 sono stati approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;
- con Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011 “Regolamento di attuazione per il governo del territorio”, ai sensi dell'art. 2 comma 3, la Regione Campania ha delegato ai comuni le funzioni di autorità competente per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori, ai sensi del D.lgs 152/2006 e per l'espressione del parere di cui all'art 15 del D.lgs 152/2006;
- con Disposizione n. 14 del 17 maggio 2013 il Direttore Generale del Comune di Napoli ha individuato quale Autorità Competente alla Valutazione Ambientale Strategica nonché all'espressione del parere previsto dall'art. 15 del D.lgs 152/06, la Direzione Centrale *Ambiente - servizio Controlli Ambientali*.

2

Premesso altresì che:

- con nota PG/2015/985027 del 14 dicembre 2015 la società Fingestim srl ha trasmesso la proposta di variante, presentata ai sensi del comma 2 dell'art 7 della Lr n. 19/2009 e s.m.i., per il Piano Urbanistico Attuativo “Botteghelle”, approvato con delibera di G.C. n. 329/2011;



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

- con nota PG/2016/85307 del 1 febbraio 2016 l'Autorità procedente ha formalizzato istanza di VAS per la variante presentata dalla società Fingestim srl, trasmettendo all'Autorità competente la relativa documentazione tecnica costituita da un CD contenente tutti gli elaborati del PUA e dal Rapporto Preliminare Ambientale;
- in data 1 febbraio 2016, al fine di procedere all'attività di consultazione prevista dall'art. 13 comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorità competente e l'Autorità procedente hanno individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA):
 - Regione Campania – 05_Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ARPAC;
 - ASL NA 1;
 - Autorità di Bacino Centrale;
 - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 - ABC Napoli;
 - ATO 2 Napoli – Volturno;
 - Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- in data 4 marzo 2016 l'Autorità procedente ha dato avvio alle consultazioni dei predetti soggetti, pubblicando la notizia sul proprio sito internet e trasmettendo loro la nota PG/2016/193398 del 4 marzo 2016 sulle modalità di consultazione;
- l'Autorità procedente ha reso disponibili alla consultazione gli elaborati progettuali in formato digitale sul sito www.comune.napoli.it in un'apposita area riservata del sito;
- con nota PG/2016/413880 del 13 maggio 2016 l'Autorità procedente ha inoltrato all'Autorità competente l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato le osservazioni, le osservazioni pervenute, nonché i documenti attestanti la data di ricezione dell'inizio delle consultazioni di *scoping*;
- con nota PG/2016/469619 del 1 giugno 2016 l'Autorità competente ha dichiarato conclusa la fase di consultazioni sul rapporto preliminare ambientale della proposta di variante al Pua e ha espresso il parere di *scoping* contenente indirizzi e prescrizioni per la stesura del rapporto ambientale, con riferimento ai contenuti in materia di: area Vasta, quadro di riferimento pianificatorio e programmatico, quadro progettuale della proposta di PUA, quadro di riferimento ambientale;
- con nota PG/2016/487187 del 9 giugno 2016 l'Autorità procedente ha trasmesso al proponente il parere di *scoping* dell'Autorità competente ai fini della stesura del rapporto ambientale e del completamento della procedura di VAS.



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

Dato atto che:

- il proponente con nota PG/2016/1012780 del 20 dicembre 2016 ha trasmesso all'Autorità procedente gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo "Polo Urbano Integrato di via Bottegghelle", il Rapporto Ambientale redatto in ottemperanza agli indirizzi e alle prescrizioni del parere di scoping e, al fine di agevolare la partecipazione del pubblico, una sintesi non tecnica che illustra in linguaggio non specialistico i contenuti del piano e del rapporto ambientale;
- il sopracitato Piano, presentato dalla società Fingestim srl ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della Lr n. 19/2009, è stato adottato contestualmente al Rapporto ambientale e alla sintesi non tecnica con Deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 20/01/2017;
- secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 4, in attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, l'Autorità procedente ha coordinato le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, previste dalla Legge Regionale n. 16/2004 e dal Regolamento 5/2011, con la procedura di consultazione prevista per la VAS, disposte dall'art. 14 del D.lgs 152/06, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 del su citato articolo 14;
- l'Autorità procedente ha pubblicato nel BURC del 27 febbraio 2017 l'avviso relativo all'adozione del PUA e alla pubblicazione degli elaborati del PUA, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana, presso la Segreteria della Giunta Comunale e presso gli uffici del servizio *Pianificazione Urbanistica Esecutiva*, ai fini della presentazione di osservazioni;
- con nota PG/2017/157523 del 27 febbraio 2017 l'Autorità procedente, come previsto dall'art.10 comma 5 del Regolamento regionale, ha comunicato l'adozione del PUA in oggetto alla Città Metropolitana di Napoli Area Pianificazione Territoriale;
- in data 28 febbraio 2017 l'Autorità procedente ha trasmesso all'Autorità competente il piano adottato, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e l'avviso di deposito pubblicato sul BURC del 27 febbraio 2017;
- il piano è stato pubblicato secondo le modalità previste nei precedenti punti per un tempo nettamente superiore ai limiti fissati per legge e nell'avviso di deposito;
- il 3 luglio 2018, con nota PG/606651 trasmessa all'Autorità competente e ai soggetti con competenze ambientali, l'Autorità procedente ha dichiarato concluso il periodo delle consultazioni relative al Piano e al Rapporto Ambientale.

Preso atto che, alla data di chiusura delle consultazioni sono pervenute le seguenti osservazioni:

- osservazione della Città Metropolitana, acquisita al PG/2017/248269 del 29 marzo 2017;
- osservazione della società Fingestim srl, acquisita al PG/2018/221318 del 6 marzo 2018.

Considerato che:



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

- l'area del piano è localizzata nell'ambito dei Magazzini di approvvigionamento ferroviario situata nella zona orientale di Napoli, zona originariamente a vocazione agricola divenuta, dagli anni Venti in poi, un'area a servizio di Ferrovie dello Stato, utilizzata per la logistica, per lo stoccaggio di materiali e per la manutenzione del materiale rotabile, attività poi dismessa ad inizio degli anni Novanta;
- il piano prevede la realizzazione di un polo produttivo integrato costituito da funzioni miste: residenze, di cui una parte da destinare a edilizia residenziale sociale (ERS), terziario, commerciale, produzione di beni e servizi, parcheggi, attrezzature, pubbliche e di uso pubblico, come un parco pubblico e una scuola; inoltre, è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria come tratti di viabilità interna ed esterna all'area del piano, condotta di avvicinamento acquedotto idropotabile, la sistemazione idraulica del corpo ricettore e la realizzazione del canale emissario;
- il piano prevede, in particolare, la conservazione di parte delle architetture novecentesche originarie e la loro riconversione a usi commerciali;
- l'area di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:
 - vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 58 del PRG vigente del Comune di Napoli;
 - vincolo geomorfologico: parte delle aree a nord del lotto sono classificate nel PSAI 2015 come R3 "rischio frana elevata" e P3 "pericolosità elevata";
 - vincolo del Piano di rischio aeroportuale (PRA);
 - vincolo derivante dal Piano di zonizzazione acustica che classifica l'area in "zona ferroviaria e aeroporto";
 - vincolo derivante dal Piano di emergenza nazionale del Vesuvio (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2015, pubblicata sul G.U. 13 del 18 gennaio 2016) che classifica l'area come "zona gialla".

Atteso che il Rapporto ambientale si articola come segue:

- illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano;
- rapporto tra il piano e pianificazione sovraordinata;
- individuazione degli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano stabiliti a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale;
- verifica di coerenza esterna tra i contenuti del piano e gli obiettivi di protezione ambientale;
- analisi e valutazione degli impatti del piano sulle componenti ambientali: popolazione ed attività antropiche, atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, paesaggio, beni culturali-archeologici, sistema della mobilità, rumore e vibrazioni, energia e rifiuti;
- misure di mitigazione e compensazione ambientale;
- sintesi della scelta progettuale e possibili alternative senza le previsioni di piano;
- programma di monitoraggio.

Tenuto conto che il piano persegue i seguenti obiettivi:



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

- incremento occupazionale;
- incremento patrimonio di edilizia residenziale sociale e privata di qualità;
- incremento dei servizi e delle attrezzature;
- connessione dell'area con la viabilità a scala comunale e sovracomunale;
- adozione di politiche ecosostenibili mirate al minor consumo di energia e di risorse.

Valutato che nel RA:

- sono contenute le informazioni elencate nell'Allegato VI alla parte II del D.lgs 152/2006;
- nel complesso si rileva una sostanziale coerenza tra il piano e gli obiettivi di protezione ambientale prefissati e che, pertanto, la variante al PUA "Bottegelle" può considerarsi sostenibile rispetto alle finalità perseguite.

Considerato che, ai fini del monitoraggio, ai sensi dell'art.18 del D.lgs 152/2006, sono stati definiti alcuni set di indicatori DPSIR per la misurazione degli effetti provocati dall'attuazione del piano sull'ambiente.

Tenuto conto che:

- il set di indicatori dovrà essere successivamente ampliato nel Piano di monitoraggio;
- il proponente, prima dell'attuazione del PUA, dovrà presentare un piano di monitoraggio all'Autorità precedente e all'Autorità competente che effettueranno il monitoraggio anche avvalendosi dall'ARPAC, così come previsto dall'art. 18, comma 1 del D.lgs 152/2006.

Visti:

- l'istruttoria dell'Autorità precedente;
- il parere della Commissione urbanistica;
- i pareri di settore allegati alla delibera di adozione del piano;
- l'osservazione della Città metropolitana di Napoli, determinazione n. 1660 del 29 marzo 2017;
- l'osservazione della società Fingestim s.r.l.

Tutto ciò premesso e considerato.

Sentita l'Autorità procedente,

ESPRIME

Parere favorevole di compatibilità ambientale sulla proposta di Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "Polo urbano integrato di via Bottegelle", sul Rapporto ambientale e sul Piano di Monitoraggio, con le seguenti prescrizioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni:

1. il proponente, prima dell'attuazione del PUA, dovrà presentare un **piano di monitoraggio** all'Autorità precedente e all'Autorità competente. In particolare, il piano di monitoraggio dovrà:
 - contenere altri indicatori **di contesto, di sostenibilità e di processo**, in quanto il set di indicatori scelti non descrive in modo esaustivo gli obiettivi, gli impatti delle azioni del



Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

piano e le criticità riscontrate sul territorio con le rispettive opere di mitigazione/compensazione;

- prevedere **report periodici** che consentano di verificare il raggiungimento degli obiettivi del piano e di sostenibilità VAS, di valutare le criticità riscontrate e le possibili soluzioni operative da porre in essere per l'eventuale riorientamento delle misure specifiche e delle procedure di attuazione del piano;
 - prevedere un **piano di gestione del monitoraggio** che indichi l'assetto delle risorse organizzative coinvolte nel monitoraggio e le loro modalità di monitoraggio nella fase di attuazione del piano.
2. Nelle successive fasi della progettazione andranno recepite le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni contenute nel parere della *Commissione urbanistica* che fanno parte integrante del presente atto anche ai fini dei successivi adempimenti.
 3. Prima dell'approvazione del piano si dovrà tener conto delle condizioni contenute del presente atto in un'apposita **dichiarazione di sintesi**, di cui all'art. 17 del D.lgs 52/2006, in cui si illustri in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.
 4. Dopo l'approvazione del piano, si dovrà provvedere alla sua pubblicazione in relazione a quanto è previsto dagli artt. 16 e 17 del D.lgs 152/2006.
 5. Il proponente provvederà ad inviare su supporto informatico la documentazione di cui all'art.17 del D.lgs 152/2006, al fine della pubblicazione sul sito web delle Autorità interessate dalla procedura di VAS.

L'Autorità Competente

Sottoscritta digitalmente da

Il dirigente

arch. Emilia Giovanna Trifiletti

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.